



AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AI PERCORSI TRIENNALI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA SOCIALITA' DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO O DEL NEUROSVILUPPO A VALERE PR MOLISE FESR – FSE+ 2021 – 2027 OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11 PRIORITA'6

L'Ufficio di Piano

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale del Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR -FSE della Regione Molise n. 1276 del 7.03.2025 con la quale è stata approvata la scheda intervento “Percorsi di sostegno alle famiglie per la socialità delle persone con disturbo dello spettro autistico o del neuro sviluppo” a valere sul PR Molise FESR – FSE+ 2021-2027 obiettivo specifico 4.11 priorità 6 per una dotazione finanziaria complessiva di € 4.197.600,00;

CONSIDERATO:

CHE l’attuazione e la gestione della misura sono rimesse in capo agli ATS della Regione Molise;

CHE gli ATS provvedono all’individuazione dei destinatari dei percorsi personalizzati mediante procedura ad evidenza pubblica;

CHE per l’attuazione della presente misura la dotazione finanziaria assegnata a questo ATS è pari ad un ammontare complessivo di € **332.623,20** (triennio 2025/2027);

CHE in relazione alla dotazione finanziaria innanzi specificata, si stima di raggiungere una platea di n. 6 beneficiari (€ 500,00 mensili x 12 mesi x 3 anni);

RICHIAMATA infine la Determinazione Dirigenziale d’Ambito n. 38 del 09.04.2025 con la quale è stato recepito lo schema del presente Avviso, allo scopo predisposto dal Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere nel merito.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

è indetto il presente Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione dei cittadini destinatari dei percorsi triennali di sostegno alle famiglie per la socialità delle persone con disturbo dello spettro autistico o del neurosviluppo da malattia rara o su base organica e tratti autistici.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda **09 maggio 2025 ore 12:00**

Il presente avviso e la relativa documentazione, ivi compreso il modello di domanda, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune capofila di Venafro al seguente link:



www.comune.venafro.is.it

Per eventuali informazioni, assistenza ed accompagnamento nella compilazione ed invio della domanda è possibile rivolgersi a uno dei punti unici di accesso territoriali (Ufficio di Segretariato Sociale Porta Sociale del PUA): Uffici dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro siti al Viale San Nicandro snc (c/o Ufficio del Giudice di Pace di Venafro) – Venafro (IS), dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00; recapiti telefonici: 0865 906 801-802-803-804-805.

▪ **Art. 1 – Finalità ed obiettivi**

La misura persegue le seguenti finalità:

- Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona.
- Modernizzare i sistemi di protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati.
- Migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei servizi di assistenza di lunga durata.

A tal fine vengono erogati benefici volti a sostenere:

- Interventi, anche integrati, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi territoriali socio assistenziali e socio educativi, mirati ad aumentare le competenze degli operatori dei servizi e/o anche mediante il supporto alla costruzione di reti e partenariati finalizzati alla progettazione di servizi di prossimità.
- Interventi mirati a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza.
- Sostegno a servizi di assistenza e accoglienza in spazi attrezzati e dedicati, con personale qualificato, rispetto al fabbisogno specifico di percorsi personalizzati in base alla tipologia di svantaggio.
- Attivazione di voucher, buoni servizio o altri strumenti economici per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioassistenziali domiciliari e a ciclo diurno.
- Rafforzare l'integrazione tra i servizi sociali, del lavoro e della formazione per favorire l'uscita delle persone da condizioni di marginalità e vulnerabilità in una prospettiva di autonomia.

Gli obiettivi descritti saranno perseguiti attraverso azioni volte a favorire percorsi di sostegno alla socialità e all'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico e disturbi del neuro- sviluppo da malattia rara o su base organica e tratti autistici e di supporto e sollievo alle rispettive famiglie.

▪ **Art. 2– Destinatari e Requisiti di accesso**

Possono presentare istanza di accesso alla presente misura tutte le persone (o da chi ne fa le veci o ne cura gli interessi) che, nel termine ultimo fissato per la presentazione della domanda, siano in possesso cumulativamente di tutti i seguenti requisiti:

1. essere residenti in uno dei Comuni dell'ATS di Venafro;



2. avere un'età inferiore a 65 anni;
3. essere in possesso di certificazione medica o di handicap o di invalidità che attesti la condizione di disabilità con riconoscimento del disturbo dello spettro autistico o disturbi del neurosviluppo da malattia rara o su base organica e tratti autistici (certificato di handicap ex legge 104/1992 o certificato di invalidità o certificato del medico specialista del SSN (operante presso struttura pubblica o accreditata);
4. che non abbiano eletto a domicilio o siano stabilmente ospitati da familiari in Comuni non ricompresi nel territorio molisano;
5. che non siano ricoverati presso strutture sanitarie.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere mantenuto durante l'intero periodo di erogazione della misura, pena la decadenza dal beneficio di che trattasi.

▪ **Art. 3 – Interventi e modalità di erogazione del voucher**

La misura consiste nell'erogazione di un contributo monetario di **€ 500,00 mensili per la durata di 36 mesi** che sarà riconosciuto al richiedente beneficiario sotto forma di voucher per l'acquisto di servizi ed interventi educativi e socio-assistenziali tesi a sostenere le capacità residue, i livelli di autonomia e l'inclusione sociale e lavorativa. Il voucher vale come titolo di acquisto dei predetti servizi presso soggetti qualificati nel settore dei servizi sociali, e finalizzato alla realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

- a) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati alle persone affette da disturbo dello spettro autistico e disturbi del neuro-sviluppo da malattia rara o su base organica e tratti autistici.
- b) Progetti volti a facilitare l'inclusione scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico e disturbi del neuro-sviluppo da malattia rara o su base organica e tratti autistici.
- c) Progetti finalizzati a promuovere percorsi di socializzazione e di inclusione.
- d) Progetti attivati da enti del terzo settore mirati a favorire l'inclusione attraverso attività sociali, sportive e ricreative.
- e) Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.
- f) Progetti sperimentali di residenzialità finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico e disturbi del neuro-sviluppo da malattia rara o su base organica e tratti autistici.

I servizi e gli interventi sopra elencati sono da intendersi aggiuntivi e complementari a quelli sanitari, assicurati dai LEA, e le spese ammissibili sono esclusivamente considerate a copertura dei costi di rilevanza sociale.

L'erogazione degli stessi avviene con la supervisione del case manager e nel perseguimento degli obiettivi sociali e di salute e definiti dal Progetto personalizzato. Il case manager è individuato nella figura professionale dell'assistente sociale del servizio sociale professionale dell'ATS che, nella sua qualità di responsabile del caso, coordina ogni attività di équipe con la famiglia, l'ETS o professionista realizzatore del progetto personalizzato e/o con altri servizi sociali interni all'ATS o esterni afferenti alla rete interistituzionale a vario titolo coinvolta



(scuola, neuropsichiatria infantile, consultorio, CSM, centro per l'impiego e formazione), sovrintendendo all'attuazione del progetto personalizzato in termini di appropriatezza ed efficacia degli interventi svolti.

La competenza territoriale del SSP (servizio sociale professionale) è riferita al comune di residenza dell'utente nell'ambito della relativa area di intervento, come da organizzazione territoriale in essere.

Con riferimento a ciascuna annualità, il predetto voucher sarà corrisposto direttamente al beneficiario mediante accredito con bonifico sul conto corrente bancario o postale indicato nella domanda, ed erogato secondo le seguenti modalità:

- € 4.800,00 a titolo di anticipazione (pari all'80% del valore del contributo annuale) riconosciuti entro 15 giorni dalla data di avvio effettivo del progetto personalizzato, di cui al prossimo art. 5 (fase 3);
- € 1.200,00 quale saldo dell'annualità di riferimento e previa rendicontazione del 100% della somma erogata a titolo di anticipazione corredata da una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento del Progetto Personalizzato di cui al successivo art. 5 (fase 3).

Resta inteso che le modalità di erogazione di cui sopra verranno applicate anche per le due successive annualità, ovvero l'anticipo della seconda e terza annualità sarà erogato contestualmente al saldo, rispettivamente, della prima e seconda annualità.

Per ciascuna annualità il voucher deve essere speso entro quattro mesi dal termine dell'annualità di riferimento.

Le somme non spese sono soggette al riversamento delle stesse al Comune Capofila. Il rendiconto deve essere costituito dalla seguente documentazione giustificativa:

- fatture o ricevute quietanzate o altro documento contabile avente forza equivalente emessi in favore del beneficiario dall'ETS o Professionista realizzatore del progetto personalizzato;
- relazione sullo stato di avanzamento del progetto a cura dell'ETS o Professionista realizzatore;
- scheda di verifica e monitoraggio in capo all'Assistente Sociale dell'ATS competente per area e territorio.

L'Ufficio di Piano si riserva di chiedere integrazioni in fase di verifica del rendiconto.

La presente misura è incompatibile, per il medesimo periodo di fruizione, con altri interventi e servizi sociali analoghi aventi le medesime finalità, finanziati con fondi strutturali e assimilati (PNRR, PN 2021-2027, FSC, FESR-FSE+).

Art. 4 – Termine, modalità di presentazione della domanda e soccorso istruttorio

A pena di irricevibilità la domanda dovrà essere inviata all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro (IS) in una delle seguenti modalità:

♦ **inoltrata a mezzo raccomandata A/R** utilizzando una busta chiusa che riporti la seguente dicitura: «Domanda di ammissione a “Misure per sostenere percorsi di sostegno alle famiglie per la socialità delle persone con disturbo dello spettro autistico o del neurosviluppo”» (non farà fede il



timbro postale ma la data di ricevimento a pena di inammissibilità), **all'indirizzo: "Ufficio di Piano -ATS Venafro c/o Comune di Venafro Piazza Cimorelli n. 1 – 86079 Venafro (IS)";**

- ◆ **inoltrata a mezzo PEC** dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro (IS) al seguente indirizzo: **udp@pec.ambitoterritorialesocialevenafro.it;**
- ◆ **consegnata a mano all'Ambito Territoriale Sociale di Venafro (IS) o per il tramite degli sportelli di cittadinanza del Comune di residenza del beneficiario**, Comuni comunque facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro di seguito riportati: Acquaviva d'Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro.

Per la validità di ricezione della domanda farà fede il protocollo dell'ATS/Comune Capofila.

***LA DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO
09 MAGGIO 2025***

A pena di esclusione, è fatto obbligo allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'interessato (potenziale beneficiario) e dell'eventuale richiedente (familiare/tutore/curatore/amministratore di sostegno);
- copia del verbale della commissione medica per l'accertamento dell'invalidità o handicap L. 104/1992 o certificato del medico specialista del SSN (operante presso struttura pubblica o accreditata);
- certificazione ISEE ordinario e relativa DSU, in corso di validità, rilasciata ai sensi del DPCM n. 159/2013.

L'incompletezza della domanda (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, etc.) e/o la mancata produzione della documentazione in essa richiesta sono sanabili nel termine perentorio di 5 giorni dalla data di richiesta di regolarizzazione. La predetta richiesta di regolarizzazione è inoltrata da questa amministrazione, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal richiedente nella domanda di accesso.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In forza di quanto sopra stabilito, la mancata indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica non consentirà a questa amministrazione di ricorrere all'eventuale procedura del soccorso istruttorio innanzi specificata.

Art. 5 – Istruttoria



L'istruttoria delle domande si svilupperà in più fasi, e tutte opportunamente documentate.

1^ FASE – Verifica conformità domanda e requisiti di accesso

Dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande, l'Ufficio di Piano procederà all'esame delle istanze pervenute, verificando la regolarità circa i termini e le modalità di presentazione delle stesse, nonché il possesso dei requisiti di accesso come definiti al precedente articolo 2.

2^ FASE – Formulazione – Approvazione e Pubblicazione degli esiti

Dunque, al termine delle operazioni di verifica di cui innanzi, e fatto salvo l'esercizio del soccorso istruttorio, si provvederà alla:

- formulazione della graduatoria dei beneficiari e degli idonei non beneficiari dando precedenza ai soggetti con ISEE più basso;
- redigere l'elenco delle domande escluse prive dei requisiti di accesso e/o perché considerate irricevibili;
- approvazione e pubblicazione degli esiti di cui innanzi sul sito del Comune capofila di Venafro all'albo pretorio online e sezione homepage/Avvisi Comunali, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

Resta inteso che, ove il numero di domande valide sia pari o inferiore al budget di spesa, si provvederà, in luogo della graduatoria, alla formulazione dell'elenco dei beneficiari, ovvero alla contestuale riapertura dei termini del presente Avviso fino alla concorrenza massima delle risorse ancora disponibili.

3^ FASE – Presa in carico e Progetto Personalizzato

Entro 15 gg. dalla data di pubblicazione degli esiti, l'Assistente Sociale di riferimento territoriale provvederà a contattare i beneficiari per l'avvio dell'iter di presentazione del progetto personalizzato che dovrà concludersi entro e non oltre il 20 giugno 2025. La data di attivazione della presa in carico dell'utente beneficiario coincide con quella del primo incontro con l'assistente sociale case manager. Nello specifico, ogni beneficiario è tenuto a presentare all'Ufficio di Piano entro il predetto termine del 20 giugno 2025, il proprio progetto personalizzato utilizzando l'allegato formulario. Gli obiettivi e le attività di progetto, ivi compresa la tempistica di realizzazione ed il relativo budget sono condivisi dall'utente beneficiario e dall'ETS/Professionista realizzatore con l'assistente sociale di riferimento territoriale e/o con tutti gli altri soggetti della rete intersettoriale allo scopo coinvolti dal case manager che ne verificheranno la coerenza con le azioni finanziabili indicate al precedente articolo 3.

La sottoscrizione del progetto equivale ad accettazione del beneficio, generando il diritto dell'utente alla fruizione del voucher riconosciuto ai sensi del presente Avviso.

La mancata sottoscrizione del Progetto personalizzato equivale alla rinuncia definitiva al beneficio.

La data di avvio dei progetti è prevista presuntivamente a far data dal 1^ luglio 2025. È rimessa all'utente beneficiario o al soggetto realizzazione la comunicazione di avvio attività da inoltrare all'Ufficio di Piano e all'assistente sociale case manager.

Il budget di ciascun progetto ammonta a complessivi 18.000,00 € per la durata complessiva di



36 mesi, fatte salve interruzioni anticipate per decadenza o rinuncia volontaria.

Ai fini del predetto Avviso, per ETS o Professionisti realizzatori si intendono:

- APS o ODV iscritti dal almeno 6 mesi nel RUNTS e con finalità statutarie o costitutive coerenti con lo svolgimento di attività e servizi sociali di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 117/2017, nonché in possesso di almeno 6 mesi di esperienza maturata nell'ambito della disabilità;
- Professionisti con partita IVA (Educatore, Psicologo, Pedagogista etc.) in possesso di almeno 1 anno di esperienza maturata nell'ambito della disabilità;
- Cooperative Sociali di tipo A o loro Consorzi regolarmente iscritte all'Albo Nazionale e Regionale delle coop. sociali ed in possesso di almeno 1 anno di esperienza maturata nell'ambito della disabilità.

Art. 6– Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, in quanto compatibile.

Art. 7 - Clausola di salvaguardia

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro.

Art. 8 - Trattamento dati personali

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Venafro, Dott. Antonio Melone.

Allegati:

- Allegato A (Modello di Domanda)
- Allegato B (Formulario di Progetto personalizzato)

Venafro, 10.04.2025

f.to Il Responsabile/Coordinatore
dell'ATS Venafro
dott. Antonio Melone